# Metodi e tecniche della consulenza familiare

## Prof. Filippo Aschieri

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di introdurre gli studenti alla teoria e alle tecniche del counselling familiare e si compone di due parti.

Nella prima parte verranno presentati alcuni tra i principali modelli teorici di consulenza famigliare. Verranno illustrate per ciascun modello: a) le modalità di trattamento della domanda della famiglia; b) le logiche che sottostanno alle scelte cliniche in merito al problema presentato e le teorie di psicopatologia del modello; c) le tecniche di intervento impiegate. Gli aspetti applicativi verranno collegati con le teorie di riferimento attraverso casi clinici.

La seconda parte del corso sarà dedicata all’Assessment Terapeutico (AT) di famiglie con bambini ed adolescenti come modello di consulenza breve e trasformativa. L’AT verrà esposto negli aspetti teorici e applicativi sia con esercitazioni su tecniche sia con analisi di video. Le tecniche esposte seguono in modo coerente le teorie e riguardano come stabilire la trattabilità o meno del problema segnalato allo psicologo, come costruire con la famiglia le condizioni relazionali e psicologiche idonee al cambiamento sin dall’inizio del percorso, le tecniche di indagine testistica con i bambini e i genitori, le tecniche espressive per l’intervento diretto con la famiglia e le modalità di discussione e condivisione delle conclusioni del percorso con gli adulti, i bambini e gli adolescenti.

Al termine del corso, come risultato dell’apprendimento, lo studente sarà in grado di:

– individuare le premesse teoriche soggiacenti ai diversi modelli di intervento di counselling famigliare;

– conoscere le aree di sovrapposizione e le peculiarità delle diverse prospettive teoriche, sia dal punto di vista contenutistico che metodologico;

– riportare le difficoltà lamentate dalle famiglie all’interno di prospettive teoriche e di intervento rivolte al loro cambiamento;

– individuare le tecniche e le procedure che potrebbero essere applicate ai diversi scenari presentati.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Alcuni modelli di consulenza con famiglie, differenti approcci e contesti di intervento.

2. Teorie contemporanee per pensare alle difficoltà delle famiglie.

3. Il modello dell’Assessment Terapeutico di famiglie con bambini ed adolescenti.

4. La valutazione della domanda di aiuto famigliare.

5. La raccolta delle domande di assessment.

6. L’esplorazione delle dinamiche famigliari (es: animale di fantasia, disegno, test self-report, test di performance).

7. L’intervento con la famiglia (dal disegno congiunto allo psicodramma).

8. La discussione dei risultati con i genitori.

9. La scrittura di una relazione per gli adulti e di una favola per i bambini.

10. Valutazione del corso.

***BIBLIOGRAFIA***

F. Aschieri (2012), *Oltre il pregiudizio di non eticità dei test psicologici: assessment collaborativo e terapeutico*, in Bianciardi M.-Galvez F. (Eds.), *Psicoterapia come etica* (pp. 249-259), Antigone,Torino.

F. Aschieri-F. Fantini-J.D. Smith (2016), *Collaborative/Therapeutic Assessment: Procedures to enhance client outcomes*, in S. Maltzmann (Ed.), *Oxford Handbook of Treatment Processes and Outcomes in Counseling Psychology* (pp. 241-269), Oxford University Press, New York, doi:10.1093/oxfordhb/ 9780199739134.013.23.

F. Fantini-F. Aschieri-P. Bertrando (2013), “*Is our daughter crazy or bad*?”: *A case study of Therapeutic Assessment with children*. *Contemporary Family Therapy*, *35*(4), 731–744. https://doi.org/10.1007/s10591-013-9265-3.

Finn, S.E. (2009). *Nei panni dei nostri clienti. Teoria e tecniche dell’Assessment Terapeutico*. Giunti, Firenze [Prefazione; Parte prima; Cap. XIV; Cap. XVI; Cap. XVII].

Due articoli a scelta tra:

D.J. Tharinger-S.E. Finn-C.A. Austin-L.B. Gentry-K.E. Bailey-V.T. Parton-M.E. Fisher (2008), *Family sessions in psychological assessment with children: Goals, techniques, and clinical utility.* *Journal of Personality Assessment*, *90*(6), 547–558. https://doi.org/10.1080/00223890802388400.

D.J. Tharinger-S.E. Finn-P. Arora-L. Judd-Glossy-S.M. Ihorn-J.T. Wan (2012), *Therapeutic Assessment with children: Intervening with parents “behind the mirror*.” *Journal of Personality Assessment*, *94*(2), 111–123. https://doi.org/10.1080/00223891.2011.645932.

D.J. Tharinger-S E. Finn-A.D. Wilkinson-T. DeHay-V.T: Parton-K.E. Bailey-A. Tran (2008), *Providing psychological assessment feedback to children through individualized fables*, *Professional Psychology: Research and Practice*, *39*(6), 610–618. https://doi.org/10.1037/0735-7028.39.6.610.

***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica del corso include elementi di lezione frontale, discussione teorica, analisi di videotape di sedute del docente, lavori di gruppo in aula con role-playing, analisi e interpretazione di test, discussione di casi.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame scritto a risposte chiuse (n = 15) ed aperte (n = 3), in cui verrà valutata la conoscenza teorica degli argomenti presentati e la capacità di ragionamento clinico e critico su temi di tipo pratico-applicativo. Le risposte alle domande chiuse verranno valutate in base alla capacità di conoscere informazioni, distinzioni e concetti chiave dei modelli disciplina trattati nel corso.

Ai fini della valutazione delle domande aperte concorreranno la pertinenza delle risposte,

l’uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di individuare nessi concettuali e questioni aperte.

L'esame consisterà in una prova scritta, con possibilità, su richiesta della Commissione d'esame e/o dello studente, di una prova orale di approfondimento e integrazione da effettuarsi secondo le modalità disposte dalla Commissione.

Le tre domande aperte della prova scritta saranno di uguale peso, valutate con un punteggio da 0 (in caso di mancata risposta) a 5 (in caso di risposta ineccepibile). La lode viene attribuita quando le risposte aperte dimostrino eccellente competenza e capacità di problematizzazione.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

L’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti specifici. Si presuppone l’interesse per gli aspetti teorici e per le possibili applicazioni di contenuti di carattere psicologico all’ambito del counselling famigliare.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Filippo Aschieri riceve gli studenti al termine delle lezioni (per fissare un appuntamento scrivere a: [*filippo.aschieri@unicatt.it*](mailto:paola.iannello@unicatt.it)).